

Codice A1811A

D.D. 9 maggio 2016, n. 1058

Ferrovia del Canavese. Rilascio di Nulla Osta al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per la concessione a S.M.A.T. - Societa' Metropolitana Acque Torino S.p.A. dell'autorizzazione ex art. 58 del D.P.R. 753/1980 per la realizzazione di tratti fognari e acquedotto, adiacenti la linea ferroviaria in parallelismo sotterraneo, nel Comune di Bosconero (TO).

Premesso che:

in data 18.12.2015, con nota prot. n. 81331, la S.M.A.T. – Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (di seguito S.M.A.T. S.p.A.) ha presentato al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (di seguito G.T.T. S.p.A.), concessionario della Ferrovia “Canavesana”, la richiesta di autorizzazione per la realizzazione di tratti fognari e acquedotto adiacenti la linea ferroviaria in parallelismo sotterraneo, nel comune di Bosconero;

i lavori oggetto di richiesta di autorizzazione riguardano l’esecuzione di un tratto di fognatura, di lunghezza di circa 175 metri, ricadente in fascia di rispetto ferroviaria, che collegherà un nucleo abitato isolato di via Ragazzi del '99. Tali opere verranno realizzate parallelamente alla linea ferroviaria, nel tratto Settimo–Rivarolo, tra la progressiva km 13+965 e la progressiva km 14+140;

la fognatura in progetto verrà realizzata con tubazioni in PVC triplo strato a parete piena liscia internamente ed esternamente, De 250 SN 16, a norma EN13476–2. L’interasse della tubazione si trova ad una distanza minima di m. 11,51 dalla più vicina rotaia. L’intervento prevede l’attraversamento di due rii, il primo situato nelle immediate vicinanze del nucleo abitato da collegare e il secondo localizzato circa a metà del tracciato. In entrambi i casi è previsto l’attraversamento dei corpi idrici in sub alveo e l’impiego di tubi guaina di protezione in acciaio nei tratti di interferenza. Lungo il tracciato della condotta è prevista la realizzazione di n. 9 pozzetti d’ispezione in calcestruzzo ad una distanza media di circa 30 metri l’uno dall’altro;

il G.T.T. S.p.A., con nota prot. n. 10140 del 18.03.2016, acquisita agli atti in data 24.03.2016 con prot. n. 13612/A18, ha richiesto alla Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture, ai sensi dell’art. 58 del D.P.R. n. 753 del 11.07.1980, il rilascio di Nulla Osta alla concessione dell’autorizzazione per l’esecuzione dei lavori, allegando idonea documentazione progettuale;

fra il G.T.T. S.p.A. e la S.M.A.T. S.p.A. è stato stipulato, in data 18.03.2016, un atto di concessione che regola il sopra citato parallelismo con la linea ferroviaria “Canavesana”; l’atto di concessione diventerà impegnativo per G.T.T. S.p.A. solo a seguito di esito favorevole del presente provvedimento;

con nota prot. n. 15623 del 05.04.2016, il Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture ha trasmesso al richiedente la comunicazione dell’avvenuto avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e della L.R. 14/2014;

al fine di potersi esprimere al riguardo, il Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, con nota prot. n. 16421 in data 08.04.2016, ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi per il Piemonte, la Valle d’Aosta e la Liguria (di seguito U.S.T.I.F.), copia della documentazione progettuale ricevuta richiedendo l’eventuale rilascio dell’assenso ai fini della sicurezza;

con nota prot. n. 00970 del 27.04.2016, acquisita agli atti in data 29.04.2016 con prot. n. 19424/A18, previo esame della documentazione progettuale, l’U.S.T.I.F. ha rilasciato, per quanto di competenza, l’assenso ai fini della sicurezza per la realizzazione dell’opera in oggetto.

Ritenuto pertanto che, a seguito di istruttoria sugli elaborati presentati a corredo della domanda ed ottenuto l'assenso da parte dell'U.S.T.I.F. ai fini della sicurezza, sussistano i presupposti per il rilascio a G.T.T. S.p.A. del Nulla Osta ex art. 58 del DPR 753/1980 alla concessione dell'autorizzazione per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Tutto ciò premesso,

visto il D.M. del 04/04/2014;
visto l'art. 58 del D.P.R. 753/1980;
visto l'art. 105 del D.Lgs. 112/1998;
visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
vista la L. 241/90;
vista la L.R. 14/2014;
visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
visto l'atto di concessione stipulato in data 18.03.2016 fra il G.T.T. S.p.A. e la S.M.A.T. S.p.A.;
vista la nota prot. n. 10140 del 18.03.2016 con la quale il G.T.T. S.p.A. ha richiesto il Nulla Osta alla concessione dell'autorizzazione;
vista la nota prot. n. 00970 del 27.04.2016 con la quale l'U.S.T.I.F. ha rilasciato l'assenso ai fini della sicurezza.

IL DIRIGENTE

determina

- di rilasciare al G.T.T. S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11.07.1980 n. 753, il Nulla Osta per il rilascio alla S.M.A.T. S.p.A. dell'autorizzazione per la realizzazione di tratti fognari e acquedotto in parallelismo sotterraneo mediante posa di tubazione in PVC, con interasse posto ad una distanza minima di m. 11,51 dalla più vicina rotaia, dalla progressiva km 13+965 alla progressiva km 14+140 della linea ferroviaria "Cavavesana" nel tratto Settimo-Rivarolo nel comune di Bosconero (TO);
 - che a lavori ultimati sia effettuata una visita di constatazione per l'accertamento della conformità dei lavori eseguiti rispetto al progetto autorizzato;
 - che, prima dell'effettuazione della suddetta visita di constatazione, al fine di consentire l'immissione in servizio dell'opera, sia presentata la dichiarazione di ultimazione lavori, firmata dal tecnico responsabile dell'Ente richiedente, nella quale si attesti che l'opera è stata eseguita a perfetta regola d'arte nel rispetto delle norme vigenti ed in conformità del progetto approvato;
 - che il presente Nulla Osta riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/1980 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dalla vigente normativa per il progetto;
 - che il presente Nulla Osta è rivolto esclusivamente alle caratteristiche geometriche dell'opera e non entra nel merito della costruzione lasciata alla responsabilità dei tecnici preposti.
- Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.
- La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Tommaso Turinetti